QUOTIDIANONAZIONALE

Acquista il giornale

il Resto del Carlino

Accedi | Abbonati

Rovigo | Cronaca Sport Cosa fare Politica Economia Cultura Spettacoli Speciali

Soldi per abusare della figlia Morto sull'ultraleggero Tragedia a Modena Ragazzi morti nello schianto Quinta dose in Emilia Romagna

21 set 2022

Gino Piva Rovigo, una mostra celebra i 150 anni dalla nascita del famoso giornalista

L'Associazione Minelliana accende i riflettori sulle carte del "Remengo" polesano, grande protagonista del Socialismo nel Polesine e corrispondente dal fronte de "Il Resto del Carlino"

Cristiano Aggio
Cosa Fare

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cosa Fare

Festa della Matricola Urbino 2022, musica e di set. Data e orari

Gino Piva, giornalista

Rovigo, 21 settembre 2022 - Aprirà **domenica 25 settembre** (alle 17) la mostra celebrativa su **Gino Piva**, giornalista e personaggio di spicco del panorama politico del Polesine. Nel 2023 ricorrerà il **150° anniversario della nascita del giornalista**, poeta, uomo politico **Gino Piva (1873-1946)**: all'anagrafe figlio del garibaldino Domenico, ma secondo alcuni biografi frutto di una relazione della moglie del Piva, la colta Carolina Cristofori, con Giosuè Carducci che le dedicò Primavere elleniche. Piva fu protagonista dei primi vagiti del **Socialismo nel Polesine** e in seguito ai primi scioperi bracciantili affrontò vari mesi di carcere nel 1899. L'anno seguente iniziava un'intensa e irrequieta carriera giornalistica a iniziare dal quotidiano socialista "La Lotta" e firmando vari interventi con lo pseudonimo che gli sarà a lungo caro di "Remengo".

Chi era Gino Piva

dj set. Data e orari

Cosa Fare
Cesenatico, al mare in ottobre: è quasi estate

Cosa Fare
Ottobre al mare: ultima tintarella a Pesaro

Divenuto nel 1900 segretario federale provinciale del Partito Socialista – era il numero due polesano dopo Nicola Badaloni – la **carriera giornalistica** lo portava dal 1903 a Trieste e Pola dove scriverà per "Il Proletario" e "Terra d'Istria". Sensibilizzato dall'esperienza istriana alla questione dell'irredentismo antiaustriaco e antislavo, fu costretto ben presto per la sua schiettezza ideologica a lasciare Pola, vagando per varie città italiane e aderendo nel 1912 alla corrente riformista del Bissolati (PSRI), ma difendendo sempre a oltranza, quale figlio di un eroe del risorgimento nazionale, l'ideologia risorgimentale e l'intervento in guerra contro l'Impero. Nel 1914 divenne **corrispondente dal Veneto de "Il Resto del Carlino"** e come inviato sul fronte inviò al giornale bolognese almeno **380 articoli dalle prime linee e dalle retrovie**.

L'archivio privato: gli articoli di guerra

Dopo la fine della guerra si estraniò dalla vita politica, guardandosi dall'aderire al Pnf, di cui non condivise mai le violenze, ma continuando la professione giornalistica e affiancando a questa frequenti esperienze di saggista storico, romanziere e poeta, con un filone spesso comune: il suo Polesine. Morì all'indomani della fine del secondo conflitto mondiale, nell'agosto '46. **La Minelliana** conserva da circa 25 anni, grazie alla donazione da parte del nipote Giuseppe Piva, lo straordinario **archivio privato del giornalista**, costituito da

centinaia di fascicoli, densi di corrispondenza, articoli, bozze, minute, fotografie e cartoline, e oggi, grazie ad un contributo, l'unico nel Veneto, concesso dal Ministero della Cultura quest'anno in seguito ad un bando destinato agli archivi di partiti politici, organizzazioni sindacali e loro esponenti, sta procedendo alla digitalizzazione di questo vasto patrimonio a suo tempo dichiarato di "notevole interesse storico" e inventariato a suo tempo con la collaborazione dell'Archivio di Stato di Rovigo.

Grazie alla disponibilità di immagini ad alta definizione anticipate per l'occasione dalla ditta incaricata, la "Data Archivi" di Padova, è ora possibile offrire al pubblico un saggio della ricchezza e della straordinaria quantità di informazioni che tale documentazione fornisce con una mostra documentaria organizzata dalla stessa Minelliana e allestita in prima battuta presso l'**Archivio di Stato di Rovigo** e che poi l'Associazione intende portare in tutto il Polesine, a disposizione di enti e istituti scolastici che lo richiedano.

La mostra

Saranno esposti oltre **150 "pezzi"** - così si chiamano gli articoli in gergo giornalistico - che vanno dal Risorgimento alla Grande guerra, dall'Irredentismo al Polesine e alla Rovigo del Piva, densi di immagini rare e significative arricchite qua e là dagli articoli del Nostro, ora

densi di pathos, ora nostalgici, ora irruenti. Ma vi saranno anche documenti straordinari sul Piva poeta vernacolare e romanziere, letti eccezionalmente per l'occasione dalla voce emozionante di Gianni Sparapan, e documenti sul Piva intimo e sul suo impegno politico.

La mostra si inaugurerà in occasione delle "**Giornate Europee del Patrimonio 2022**", promosse dal Ministero della Cultura, **domenica 25 settembre**, nella sala Sichirollo dell'Archivio di Stato alle ore 17. Interverranno il direttore dell'Archivio di Stato, Maria Volpato, il vicepresidente della Minelliana, Antonio Lodo, il biografo del Piva, Carlo Cavriani, e il curatore dell'esposizione, Luigi Contegiacomo. La **mostra rimarrà aperta fino al 9 ottobre** negli orari di apertura dell'Archivio di Stato.

© Riproduzione riservata

Home > Pesaro > Cosa Fare > Festa della Matricola Ur ...

17 ott 2022

Festa della Matricola Urbino 2022, musica e dj set. Data e orari

L'iniziativa delle Politiche giovanili per celebrare l'arrivo dei nuovi studenti, il prossimo 20 ottobre

Festa della matricola

Urbino, 17 ottobre 2022 - A dare il benvenuto ai nuovi studenti e studentesse dell'Università di Urbino **giovedì 20 ottobre** sarà la **"Festa della Matricola**". L'evento avrà

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cosa Fare

Bologna: Tartufesta a Sasso Marconi 2022, due weekend dedicati al re del bosco

Cosa Fare

Steve McCurry a Bologna, gli "Animals" in mostra a Palazzo Belloni

Cosa Fare

Eventi Bologna, 10 consigli su cosa fare nel weekend del 7, 8 e 9 ottobre 2022

luogo **tra le 20 e le 24** e ad accompagnare le nuove matricole ci sarà un **DJ set** in collaborazione con **Radio Studio Più**. Ad organizzarla è l'**Assessorato alle Politiche Giovanili** del Comune urbinate.

"Come Amministrazione comunale - sottolinea **Laura Scalbi**, Consigliere comunale per le Politiche Giovanili - vogliamo salutare in modo festoso l'arrivo a Urbino delle matricole e di tutti gli altri studenti . Dopo gli anni della pandemia e della didattica a distanza siamo contenti da dare il benvenuto in presenza a chi ha scelto di vivere nella nostra città gli anni importanti della formazione universitaria"

Il tutto nel pieno rispetto del **regolamento sul consumo di alcool** nei luoghi aperti al pubblico. "Ovviamente chiederemo a tutti di festeggiare in modo responsabile, nel rispetto delle regole - prosegue Scalbi -. Ci aspettiamo che ognuno possa trascorrere la serata all'insegna del divertimento sano e positivo".

© Riproduzione riservata

15 ott 2022

Cesenatico, al mare in ottobre: è quasi estate

Oltre 20 gradi: in tanti hanno scelto di trascorrere una giornata di relax in spiaggia a caccia dell'ultima tintarella

Luca Ravaglia
Cosa Fare

Riviera Romagnola, è ancora estate. E a ottobre si fa il bagno
Quotidiano Nazionale

1:14

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Ottobre al mare: ultima tintarella a Pesaro

E' autunno inoltrato, ma a **Cesenatico,** sulla **riviera romagnola,** il vento più che agitare le foglie che cambiano colore, accarezza le vele delle barche che partono per il largo, uscendo dal porto canale col **sole** all'orizzonte, neanche fosse agosto. Anche a metà ottobre il termometro è allegramente **oltre i venti gradi** e così, mettendo da parte per almeno un fine settimana le preoccupazioni per il freddo che verrà, per i termosifoni che chissà

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cosa Fare

Bologna: Tartufesta a Sasso Marconi 2022, due weekend dedicati al re del bosco

Cosa Fare

Steve McCurry a Bologna, gli "Animals" in mostra a Palazzo Belloni

Cosa Fare

Eventi Bologna, 10 consigli su cosa fare nel weekend del 7, 8 e 9 ottobre 2022

fino a quando si riuscirà a tenere spenti e per il costo del gas sulla prossima bolletta, tanti cesenati si sono concessi quale ora di relax sulla battigia, passeggiando in cerca dell'ultima abbronzatura e magari approfittando dell'occasione per gustarsi un aperitivo (se non un buon pasto) coi piedi sulla sabbia.

A metà ottobre in spiaggia a Cesenatico (foto Ravaglia)

Quasi tutti gli stabilimenti balneari hanno chiuso i battenti, ma la differenza la fa lo spirito, non l'ombrellone. Come possono ben dire i due amici che per lavar via il sudore dell'ultima partita di beach volley, scollinano le dune di sabbia e si tuffano in acqua, non fino alle caviglie, ma fin sopra la testa. Perché sarà anche vero che è fredda,

ma poi ci si abitua... E ci si diverte.

A sguazzare però in effetti non c'è grande concorrenza, se non una coppia che riemerge dall'acqua con cuffia, occhialini e muta termica. Perché di certo il fondale dell'Adriatico non è quello dei Caraibi, ma l'azzurro del mare è comunque sempre una meraviglia. Anche a metà ottobre.

© Riproduzione riservata

Dalla stessa sezione

Cosa Fare

Eventi Bologna, 10 consigli su cosa fare nel weekend del 14, 15 e 16 ottobre 2022

I concerti di Marco Mengoni e Marracash, la mostra di De Chirico, ma anche spettacoli teatrali e circensi. Ecco le proposte per tutti i gusti e tutte le età

14 ott 2022

Cosa Fare

Castagnata Smerillo 2022, torna l'amata kermesse

Dopo i due anni difficili con lo stop per il Covid riecco la quarantesima edizione

15 ott 2022

Cosa Fare

Bologna, al Museo geologico Cappellini l'orca riprende vita come in un videogame

Apre la mostra 'Mente et malleo' dedicata a Ulisse Aldrovandi e Giovanni Cappellini

15 ott 2022

Robin srl Società soggetta a direzione e coordinamento diMonrif

CATEGORIE
Contatti
Lavora Con Noi
Concorsi

ABBONAMENTI
Digitale
Cartaceo
Offerte Promozionali

PUBBLICITÀ
Speed Adv
Network
Annunci

Aste E Gare
Codici Sconto

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

Dati Societari ISSN Privacy Impostazioni Privacy